

LEGA PRO. Dopo 7 vittorie esterne, i gardesani puntano all'ottavo colpaccio all'«Euganeo»

Feralpi Salò senza limiti A caccia dell'8 in pagella

Contro un Padova in netta ripresa per tentare di avvicinare il primato Diana (25 punti in 11 gare): «Viviamo alla giornata, ma siamo in forma»

Sergio Zanca

All'Euganeo di Padova la Feralpi Salò arriva a sirene spiegate, chiedendo strada per proseguire la sua corsa d'alta classifica. I gardesani schierano il miglior attacco dell'intera Lega Pro (serie C), con 34 reti, e occupano il secondo posto, con 37 punti, a quattro lunghezze di distacco dalla capolista Cittadella.

IN TRASFERTA hanno dimostrato di non avere rivali, essendo riusciti a vincere 7 delle 10 gare disputate, e pareggiato le altre 3. Hanno prevalso sui campi di Cittadella, Alessandria, Bassano, Cremonese, Mantova, Albino-Leffe e Pro Patria, impattando con Sud Tirol, Pro Piacenza e Pavia. Al momento vantano 9 punti di vantaggio sul Padova che, dopo l'arrivo di Bepi Pillon, si è rimesso in carreggiata, ottenendo 8 risultati utili consecutivi (3 successi, 5 pareggi). Sarà un confronto aperto a qualsiasi pronostico.

Aimo Diana, protagonista d'una fantastica impennata (25 punti in 11 gare, alle medie di 2,27, un volo da promozione diretta), sostiene che «il Padova è una bella compagnia, con due attaccanti pericolosi e due esterni molto vivaci. Se fosse partita prima, ora sarebbe vicino a noi. Bepi Pillon è un tecnico di grandissima esperienza, che ci darà filo da torcere. Troveremo qualche difficoltà, ma noi viviamo alla giornata, consapevoli di attraversare un periodo di forma eccellente. I nostri avversari vogliono interrompere la nostra serie positiva».



Aimo Diana: è subentrato a Michele Serena sulla panchina verdeblù

Il doppio ex

SERENA: «NON VEDO UNA FAVORITA»

Due squadre che conosce bene. Due panchine sulle quali si è accomodato. Michele Serena è il classico doppio ex della sfida tra Padova e Feralpi Salò. I veneti l'ex giocatore di Fiorentina e Sampdoria li ha guidati per mezza stagione, nel campionato 2013-2014. Subentrato a Bortolo Mutti a febbraio, non è poi riuscito a salvare la squadra dalla retrocessione in Lega Pro. Con i gardesani ha invece disputato la prima parte della stagione in corso: esonerato il 3 novembre, al suo posto è arrivato Aimo Diana. «Non vedo una favorita - commenta Serena -. Prevedo una gara equilibrata tra due buonissime squadre. Credo che decideranno gli episodi. La Feralpi Salò può contare



Michele Serena: doppio ex sulla velocità di giocatori come Bracaletti e Tortori. Il mio esonero? Non capisco il motivo per il quale il presidente Giuseppe Pasini e i dirigenti mi hanno lasciato a casa. Fuori casa la squadra aveva un ottimo rendimento: alla prima difficoltà, la decisione di cambiare. Io comunque non porto rancore».

va esterna, però dovranno preoccuparsi e stare accorti».

Costretto a rinunciare al terzino Tantardini, squalificato, Diana ha accantonato l'idea di sostituirlo con Fabris, centrocampista di notevole dinamismo, ma privo di mentalità difensiva. Quindi, dentro Carboni o Codromaz. L'altro assente, l'infortunato Romero, ha trovato un adeguato rimpiazzo in Guerra, decisivo sia a Bassano che con la Pro Patria (in entrambe le gare è stato lui a sbloccare). Per il resto rientrano il portiere Cagliioni, che ha smaltito l'attacco febbrile, e il mediocampista Settembrini. L'ex del Pontedera e il mancino Maracchi affiancheranno Alex Pinardi, regista indiscusso. Modulo applicato: il 4-3-3. Con i due esterni d'attacco, Bracaletti e Tortori, capaci di qualsiasi invenzione.

Pillon, quattro promozioni in carriera (tre col Treviso, una con l'Ascoli), proporrà il consueto 4-4-2, senza modificare i volti che hanno prevalso sabato scorso a Lumezzane per 2-0. L'allarme riguardante Altinier è rientrato. Dal mercato di riparazione sono giunti il trequartista Finocchio, ex Feralpi Salò (al Pordenone nel girone di andata), il centrocampista Baldassan dal Lumezzane e l'attaccante Sparacello dal Trapani.

«In uno stadio con 3-4 mila spettatori non sarà difficile trovare le motivazioni e offrire un buon rendimento - sostiene Pinardi - Ho la sensazione che la qualità della rosa sia cresciuta. Adesso non bisogna perdere la mentalità acquisita».



Andrea Bracaletti: 33 anni, nato a Orvieto, gioca nella Feralpi Salò dal 2010 FOTOLIVE/Simone Venezia

Così in campo

Padova

4-4-2

Allenatore:
Pillon

A disposizione:

Favoro
Anastasio
Dell'Andrea
Fabiano
Mazzocco
Balsassin
Bearzotti
Finocchio
Sparacello



Stadio Euganeo di Padova, ore 14

Feralpi Salò

4-3-3

Allenatore:
Diana

A disposizione:
Bavera
Codromaz
Pizza
Fabris
Ragnoli
Quadri
Bertolucci
Cesaretti
Ceria



Arbitro: Giua di Pisa